

DCO 3/10

**ORIENTAMENTI DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA  
ELETTRICA E IL GAS NELLE FUNZIONI DEL CERSE  
(COMITATO DI ESPERTI DI RICERCA PER IL SETTORE  
ELETTRICO), IN MERITO AI CRITERI PER LA  
PREDISPOSIZIONE DEL BANDO DI GARA PER  
PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO DI INTERESSE  
GENERALE PER IL SISTEMA ELETTRICO, DI CUI AL  
D.M. 8 MARZO 2006**

*Documento per la consultazione*

*11 marzo 2010*

## **Premessa**

*Per effetto del decreto interministeriale 26 gennaio 2000, i costi relativi alle attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'innovazione scientifica e tecnologica di interesse generale per il sistema elettrico nazionale costituiscono onere generale ad esso afferente e sono finanziati a carico del Fondo per la ricerca di sistema elettrico, alimentato dal gettito di una componente della tariffa elettrica e gestito secondo le modalità definite dal decreto del Ministro delle Attività Produttive 8 marzo 2006. Il decreto prevede che le attività di ricerca di sistema elettrico siano inquadrare in un Piano Triennale predisposto e aggiornato periodicamente dal Comitato di Esperti di Ricerca per il Settore Elettrico (CERSE) e approvato dal Ministro dello Sviluppo Economico. Il decreto prevede inoltre che, per le attività di ricerca a beneficio degli utenti del sistema elettrico nazionale e contestualmente di interesse specifico di soggetti operanti nel settore dell'energia elettrica i finanziamenti debbano essere concessi attraverso apposita procedura concorsuale. In tal caso, il CERSE ha il compito di definire i criteri per la predisposizione, da parte della Segreteria Operativa dello stesso Comitato, dello schema di bando di gara, che viene quindi inviato al Ministero dello Sviluppo Economico per approvazione.*

*Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 18 giugno 2007, le funzioni del CERSE sono state attribuite, in via transitoria, all'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Il 19 marzo 2009, con decreto dello stesso Ministro, è stato approvato il Piano Triennale della ricerca di sistema elettrico 2009-2011, predisposto dall'Autorità nelle sue funzioni di CERSE, mentre con decreto 12 dicembre 2008 è stato approvato un primo bando di gara per la selezione di progetti di ricerca di sistema elettrico. La fase di valutazione delle proposte progettuali presentate in forza di questo bando si è conclusa con l'approvazione da parte del medesimo Ministero della graduatoria dei ventisei progetti ammessi al finanziamento, per un importo complessivo di quasi 23 milioni di euro.*

*La disponibilità di risorse finanziarie non assegnate nell'ambito del bando 12 dicembre 2008, o comunque disponibili sul Fondo per la ricerca di sistema elettrico, e la necessità di mettere a disposizione del sistema elettrico risorse per la ricerca e l'innovazione tecnologica, rendono opportuna la predisposizione di un nuovo bando, da sottoporre al Ministero dello Sviluppo Economico per approvazione, inteso a finanziare i progetti rispondenti ai temi di ricerca contenuti nel Piano Triennale della ricerca di sistema elettrico 2009-2011.*

*Il presente documento per la consultazione reca gli orientamenti dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, nelle funzioni del CERSE, in merito ai criteri per la predisposizione dello schema del nuovo bando di gara. Esso viene diffuso per offrire l'opportunità a tutti i soggetti interessati di presentare osservazioni e proposte. In rapporto infatti alle previsioni di sviluppo del settore energetico a livello mondiale, si intende sia promuovere il coinvolgimento massimo degli operatori industriali e scientifici del paese, delle organizzazioni di ricerca e alta formazione, nonché delle Amministrazioni locali, nella scelta degli obiettivi più rilevanti sui quali far convergere le risorse, sia garantire l'informazione*

*degli utenti finali del sistema elettrico nazionale perché condividano l'esigenza di dedicare una sia pur piccola frazione delle tariffe da loro pagate al conseguimento dei miglioramenti necessari per il sistema stesso. Per tale ultimo aspetto, la tutela del consumatore non può e non deve essere limitata al miglioramento della bolletta e della qualità dei servizi elettrici, ma deve considerare anche i benefici di una sempre più adeguata tutela ambientale del consumatore, considerato come cittadino del pianeta terra.*

*I soggetti interessati possono inviare osservazione e commenti all'Autorità entro e non oltre il termine del **30 aprile 2010**.*

***E' preferibile che i soggetti interessati inviino le proprie osservazioni e commenti online compilando il modulo sottostante.***

*In alternativa, osservazioni e proposte dovranno pervenire al seguente indirizzo tramite uno solo di questi mezzi: e-mail (preferibile) con allegato il file contenente le osservazioni, fax o posta:*

**Autorità per l'energia elettrica e il gas  
piazza Cavour 5 - 20121 Milano  
tel. 02-65565341  
fax. 02-65565278  
e-mail: [ricercadisistema@autorita.energia.it](mailto:ricercadisistema@autorita.energia.it)**

Il bando di gara intende finanziare i progetti di ricerca finalizzati all'innovazione scientifica e tecnologica di interesse generale per il settore elettrico di cui all'art. 10, comma 2, lettera b), del decreto interministeriale 26 gennaio 2000, le cui attività siano a beneficio degli utenti del sistema elettrico nazionale e contestualmente di interesse specifico di soggetti operanti nel settore dell'energia elettrica. Esso è indetto per la selezione di progetti rispondenti ai temi di ricerca contenuti nel *Piano Triennale della ricerca di sistema elettrico 2009-2011*, approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 19 marzo 2009.

Il *Piano Triennale della ricerca di sistema elettrico 2009-2011*, predisposto tenendo conto della situazione energetica influenzata da problematiche significative relative agli approvvigionamenti di combustibili fossili, da cui prevalentemente dipende l'Italia, e dai cambiamenti climatici, è orientato verso attività di ricerca finalizzate alla promozione di **un sistema energetico più sicuro e con maggiore efficienza, a più basso contenuto di carbonio, che non rallenti lo sviluppo economico e sociale e tuteli il consumatore.**

In questo contesto, il ruolo della ricerca può risultare determinante per la capacità di sviluppare tecnologie energetiche innovative, efficienti e competitive, integrabili nel sistema energetico nazionale, con ciò contribuendo al miglioramento della sicurezza degli approvvigionamenti, alla diversificazione delle fonti energetiche, alla protezione dell'ambiente, alla competitività del sistema economico, alla promozione della concorrenza e alla tutela dei consumatori.

Per il perseguimento dell'obiettivo indicato, risulta necessario incrementare l'utilizzo efficiente delle varie fonti energetiche rinnovabili, che per loro natura sono distribuite sul territorio ed hanno la caratteristica della discontinuità nella loro disponibilità. Ciò comporta, oltre al loro sviluppo, la necessità di dedicare particolare attenzione alle infrastrutture di trasporto e di accumulo di energia. Sono state conseguentemente individuate le **aree prioritarie di intervento**, di seguito riportate:

***Governo, Gestione e Sviluppo del Sistema elettrico nazionale***

- ***Infrastrutture per il trasporto, la distribuzione e l'accumulo dell'energia elettrica***

***Produzione di energia elettrica e protezione dell'ambiente***

- ***Sviluppo e diffusione dell'uso delle fonti rinnovabili***

***Razionalizzazione e risparmio nell'uso dell'energia elettrica***

- ***Tecnologie di risparmio elettrico e nei settori collegati industria e servizi***
- ***Risparmio di energia elettrica nell'illuminazione pubblica***
- ***Risparmio di energia elettrica nel settore civile***
- ***Utilizzo dell'energia elettrica e solare per condizionamento estivo***
- ***Risparmio di energia elettrica nei mezzi di trasporto***

L'attuale proposta di bando è articolata, come riportato nella seguente tabella in cinque Progetti, a loro volta suddivisi in specifici temi di ricerca. A titolo indicativo, è stata per ora indicata la disaggregazione dell'importo globale delle risorse disponibili (60 MEuro) tra tali Progetti e i temi di ricerca.

	<b>Progetti / Temi di ricerca</b>	
<b>Progetto N.1</b>	<b>Reti attive per la generazione distribuita. Sistemi di accumulo di energia</b>	
<b>Tema 1.1</b>	<i>Sistemi ICT per la interazione utente-sistema-mercato per piccole utenze; gestione, comunicazione e utilizzazione ottimale tariffe biorarie; sistemi software per la flessibilizzazione della domanda di energia elettrica</i>	<b>4</b>
<b>Tema 1.2</b>	<i>Valutazione e sperimentazione di sistemi avanzati di accumulo di energia elettrica</i>	<b>4</b>
<b>Tema 1.3</b>	<i>Reti di distribuzione attive: elettronica di potenza e relativi controlli</i>	<b>2</b>
	TOTALE	<b>10 M€</b>
<b>Progetto N.2</b>	<b>Produzione di energia elettrica e protezione dell'ambiente</b>	
<b>Tema 2.1</b>	<i>Sviluppo e dimostrazione celle fotovoltaiche di generazione avanzata</i>	<b>2</b>
<b>Tema 2.2</b>	<i>Nuove tecnologie di frontiera per la produzione di biocombustibili e bioenergia</i>	<b>4</b>
<b>Tema 2.3</b>	<i>Tecnologie innovative per l'utilizzo dell'energia solare e condizionamento estivo</i>	<b>4</b>
	TOTALE	<b>10 M€</b>
<b>Progetto N.3</b>	<b>Sviluppo, prova e applicazioni Led</b>	
<b>Tema 3.1</b>	<i>Illuminazione e altre applicazioni pubbliche dei Led</i>	<b>4</b>
<b>Tema 3.2</b>	<i>Sorgenti di illuminazione OLED</i>	<b>2</b>
	TOTALE	<b>6M€</b>
<b>Progetto n.4</b>	<b>Risparmio energia nei Settori: Industria, Servizi e Civile</b>	
<b>Tema 4.1</b>	<i>Tecnologie sostenibili per la costruzione di edifici civili: materiali, componenti e sistemi per ottimizzare le prestazioni energetico ambientali degli edifici</i>	<b>8</b>
<b>Tema 4.2</b>	<i>Applicazioni prototipiche dimostrative di tecnologie di risparmio di energia elettrica nelle imprese piccole o artigianali e negli insediamenti terziari</i>	<b>4</b>
<b>Tema 4.3</b>	<i>L'elettricità per la gestione sostenibile delle aree urbane: illuminazione, trasporti, acque, comunicazioni, qualità della vita</i>	<b>8</b>
<b>Tema 4.4</b>	<i>Nuove tecnologie di utilizzazione di energia geotermica nel settore residenziale e nelle PMI</i>	<b>2</b>
<b>Tema 4.5</b>	<i>Tecnologie innovative di recupero energetico di scarti o residui da processi produttivi</i>	<b>4</b>
	TOTALE	<b>26M€</b>
<b>Progetto n.5</b>	<b>Sviluppo di materiali innovativi per il risparmio di energia elettrica</b>	
<b>Tema 5.1</b>	<i>Nuovi conduttori e componenti elettrici</i>	<b>3</b>
<b>Tema 5.2</b>	<i>Materiali e componenti innovativi per veicoli elettrici e strutture di alimentazione</i>	<b>5</b>
	TOTALE	<b>8 M€</b>
	<b>Tot. generale</b>	<b>60 M€</b>

S1

Si condividono i temi di ricerca sui quali avanzare proposte di progetto nell'ambito del futuro bando?

Si condivide la distribuzione delle risorse tra i cinque Progetti indicati nella tabella?

In caso contrario, quali progetti andrebbero considerati di maggior interesse, ai quali attribuire un finanziamento maggiore?

Si ritiene sia opportuna la disaggregazione delle risorse tra i vari temi di ricerca o al contrario sia sufficiente quotare solo i Progetti?

Motivare una eventuale risposta.

Si ritiene che i criteri per la predisposizione del nuovo bando debbano ricalcare in larga parte i criteri già adottati per la predisposizione del bando approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 12 dicembre 2008. L'esperienza appena conclusa e alcune mutate condizioni di contesto suggeriscono peraltro alcune modifiche, di seguito riportate:

- Alle intensità dei contributi, per le proposte presentate dalle PMI **in collaborazione e/o con il supporto di Università o enti di ricerca**, sarà applicabile una maggiorazione. Essa sarà di 10 punti percentuali quando l'aiuto è destinato alle medie imprese e di 20 punti percentuali quando l'aiuto è destinato alle piccole imprese. La crisi economica nazionale e mondiale ha concentrato infatti l'attenzione degli operatori industriali sulla gestione della situazione in atto, mentre ha fatalmente messo in secondo piano gli investimenti per lo sviluppo futuro. Le citate maggiorazioni intendono quindi stimolare la piccola e media imprenditoria nazionale, poco propensa ad investire su tematiche ad alto rischio, che richiedono un reale impegno di ricerca.
- Le società di nuova costituzione e le piccole imprese non possono presentare proposte di progetto se non in partnership con almeno una Università. In tal caso, la percentuale di partecipazione al progetto di Università e Organismi di ricerca non potrà essere inferiore al 20% dei costi dell'intero progetto.
- Gli Organismi di ricerca non potranno presentare proposte autonomamente, né assumere il ruolo di Capofila della proposta progettuale presentata congiuntamente ad imprese.
- Il costo massimo previsto per ciascun progetto non potrà essere inferiore a 0,5 milioni di euro, né superiore a 4 milioni di euro.

S2

Si condivide l'impostazione del futuro bando per la ricerca di sistema elettrico, che è specificamente finalizzato a promuovere iniziative fortemente innovative e che coinvolgano congiuntamente anche le PMI, associate con Università e Organismi di ricerca?

Motivare una eventuale risposta.

S3

Si condividono i seguenti criteri che verranno adottati per la predisposizione del nuovo bando per la ricerca di sistema elettrico:

- applicazione, per le proposte presentate dalle PMI in collaborazione e/o con il supporto di Università o Organismi di ricerca, di un sistema che prevede una maggiorazione di 10 punti percentuali quando l'aiuto è destinato alle medie imprese e di 20 punti percentuali quando l'aiuto è destinato alle piccole imprese;
- le Università e gli enti di ricerca, oltre a non potere assumere il ruolo di Capofila della proposta progettuale, non possono presentare proposte autonomamente;
- il costo massimo previsto per ciascun progetto non può essere inferiore a 0,5 milioni di euro, né superiore a 4 milioni di euro;
- le società di nuova costituzione e le piccole imprese non possono presentare proposte di progetto se non in partnership con almeno una Università e che la percentuale di partecipazione al progetto di Università e Organismi di ricerca non può essere inferiore al 20% dei costi dell'intero progetto?

Motivare una eventuale risposta.